

# REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 6

## **PREMESSA**

L'adozione del presente atto trova fondamento nella L.P. 5/2006, nell'art. 20 dello Statuto dell'Istituzione Scolastica, nella Carta dei Servizi dell'Istituzione Scolastica, nel Regolamento dell'autonomia scolastica, nel D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e nel D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 (Modifica degli articoli 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti).

## **Sezione 1: DIRITTI E DOVERI DELL'ALUNNO**

### **Art. 1**

#### **Diritti dell'alunno (vedi Statuto delle studentesse e degli studenti art. 2)**

- 1) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno.
- 2) La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- 3) Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- 4) Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- 5) Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce attività interculturali.
- 6) Lo studente in difficoltà ha diritto ad iniziative concrete per il recupero e la prevenzione della dispersione scolastica.

#### **Doveri dell'alunno (vedi Statuto delle studentesse e degli studenti art. 3)**

- 1) Lo studente deve essere puntuale e assiduo alle lezioni. Può assentarsi solo per gravi e giustificati motivi. Ripetuti ritardi devono essere giustificati dal Dirigente scolastico e il totale delle assenze non deve superare un quarto del monte ore complessivo.
- 2) Lo studente deve presentarsi a scuola con un abbigliamento adeguato alla situazione e all'ambiente.

- 3) Lo studente deve mantenere a scuola, nei pressi dell'istituto, sull'autobus, ecc. un comportamento serio, educato, corretto evitando ogni forma di aggressività e parole offensive.
- 4) Lo studente deve rispettare gli insegnanti, i compagni, tutto il personale scolastico e il loro lavoro.
- 5) Lo studente deve rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collaborando a renderlo migliore; egli deve risarcire eventuali danni causati alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
- 6) Lo studente non deve portare a scuola materiali e pubblicazioni con contenuti violenti, razzistici, pornografici e ogni altro argomento contrario alle finalità educative della scuola.
- 7) Lo studente deve segnalare ai docenti gli abusi e i comportamenti sleali e scorretti dei compagni e di chiunque operi nella scuola.

<b>Sezione 2: INDICAZIONI RELATIVE AI VARI MOMENTI DELLA VITA SCOLASTICA</b>
--

### **Art. 1**

#### ***Entrata nella scuola***

1. Gli alunni entrano nell'edificio scolastico o negli spazi di pertinenza della scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
2. In caso di brutto tempo, per gli alunni che arrivano in anticipo con l'autobus, sarà a disposizione l'atrio della scuola.

### **Art. 2**

#### ***Ritardi e uscite anticipate***

1. Dopo 5 minuti dal suono del secondo campanello, sia al mattino che al pomeriggio, si è accettati in classe soltanto con la giustificazione scritta dei genitori o il permesso della Dirigenza.
2. Gli alunni in ritardo privi della giustificazione scritta e firmata dai genitori, saranno ammessi in classe solo con il permesso di entrata della Dirigenza. Se i ritardi saranno sistematici, si avviseranno le famiglie.
3. I docenti sono tenuti a segnalare alla Dirigenza il ritardo sistematico anche se giustificato.
4. Gli alunni potranno lasciare la scuola, in caso di uscita anticipata, solo previa richiesta scritta dei genitori sul libretto personale.

### **Art. 3**

#### ***Assenze***

1. Gli alunni devono frequentare le lezioni e ogni altra attività scolastica a cui si sono iscritti (attività integrative, corsi di recupero o approfondimento ecc.).
2. Ogni assenza va giustificata per iscritto dai genitori utilizzando l'apposito spazio sul libretto personale degli alunni.
3. Più di un quarto di assenze durante l'anno scolastico comporta la non ammissione alla classe successiva, salvo motivi particolari stabiliti dal Consiglio di Classe.

### **Art. 4**

#### ***Libretto personale***

1. Il libretto personale è il mezzo di normale comunicazione fra scuola e famiglia e pertanto deve essere portato a scuola tutti i giorni.
2. Esso viene fornito dalla scuola e all'inizio dell'anno scolastico deve essere firmato da almeno un genitore o da chi ne fa le veci.
3. Deve essere conservato integro e nessuna pagina deve essere rovinata.
4. Al termine dell'anno scolastico il libretto dovrà essere riconsegnato.

### **Art. 5**

#### ***Materiale scolastico***

1. Ci si deve presentare a scuola con tutto il materiale occorrente per le lezioni.
2. E' vivamente sconsigliato portare materiale di valore (telefonino, lettore Mp3, denaro...) o che può essere di disturbo o distrazione (giochi, carte da gioco...).  
E' vietato portato materiale pericoloso (accendini, coltelli, petardi ...).
3. La scuola non risponde in caso di danneggiamento o smarrimento di materiale non inerente all'attività didattica.
4. E' vietato usare o anche soltanto tenere acceso il telefonino in classe (qualora fosse talvolta necessario portarlo a scuola) e usare il lettore Mp3. In caso di necessità si può utilizzare il telefono della segreteria con l'autorizzazione dell'insegnante.
5. Al fine di salvaguardare la privacy degli studenti e del personale scolastico, insegnante e non, durante la permanenza a scuola è vietato scattare fotografie o effettuare riprese fotografiche a sequenza con qualsiasi apparecchio.
6. I libri forniti dalla scuola devono essere tenuti in buone condizioni: si devono foderare e non si possono sottolineare con la penna, così da poter essere utilizzati anche negli anni successivi. L'eventuale danno dovrà essere risarcito come previsto dal Regolamento,

7. Si deve avere rispetto anche per ogni suppellettile e struttura della scuola e per tutto ciò che appartiene agli altri.
8. Tutti sono responsabili della pulizia delle aule e dei corridoi.

## **Art. 6**

### ***Uso del laboratorio di informatica***

1. Non è consentito l'accesso al laboratorio di informatica senza il permesso del Dirigente Scolastico o dell'insegnante o del tecnico di laboratorio.
2. Durante le attività svolte nel laboratorio di informatica:
  - è vietato installare programmi non licenziati e privi del permesso del Dirigente Scolastico e dell'insegnante e/o tecnico di laboratorio;
  - entrare nelle cartelle degli altri compagni (violazione della riservatezza dei dati);
  - intervenire in modo improprio sul sistema operativo e sul funzionamento dei programmi installati;
  - navigare in internet senza l'autorizzazione dell'insegnante.

## **Art. 7**

### ***Cambio dell'ora***

1. Durante il cambio delle lezioni non è consentito agli alunni di uscire dall'aula, né di recarsi ai servizi senza permesso, ovvero di sostare sui corridoi.
2. Lo spostamento dall'aula di riferimento ai laboratori deve avvenire in modo ordinato e senza arrecare disturbo alle altre classi.

## **Art. 8**

### ***Uso dei servizi igienici***

1. Durante la 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> ora non è consentito recarsi ai servizi igienici se non in caso di bisogno effettivo. Gli alunni possono usufruire dei servizi igienici durante il cambio dell'ora e solamente con il permesso dell'insegnante ed uno alla volta.
2. L'uso dei servizi igienici deve essere improntato al rispetto dei principi dell'educazione civile, dell'igiene e della pulizia.
3. Durante l'intervallo in cortile si accede ai servizi dislocati a piano-terra.

## **Art. 9**

### ***Ricreazione***

1. Per la pausa ricreativa deve essere, di norma, utilizzato il cortile della scuola. In caso di condizioni meteorologiche avverse o per altri motivi che non consentano l'uso degli spazi esterni, possono essere utilizzati gli spazi interni dell'edificio scolastico. In cortile, così come negli spazi interni, sono vietati i comportamenti che potrebbero arrecare danno o disturbo a persone o a cose.
2. Tutti sono responsabili della pulizia del cortile. Qualora, al termine della ricreazione, il cortile sia cosparso di rifiuti, gli alunni incorrono nella sanzione prevista dal Regolamento.

3. Non è consentito rimanere in classe senza la presenza di un insegnante o di un bidello.
4. Al suono del 1° campanello gli alunni aspetteranno i rispettivi insegnanti negli appositi spazi predisposti in cortile.

## **Art. 10**

### ***Mensa***

1. Chi intende avvalersi del servizio mensa, deve essere munito dell'apposito "buono" da consegnare di volta in volta all'insergente della mensa. L'eventuale dimenticanza del "buono" deve essere previamente segnalata al mattino alla bidella addetta e la Segreteria fornirà un buono provvisorio, che dovrà essere quanto prima sostituito dall'alunno con uno effettivo.
2. In mensa:
  - ci si reca accompagnati dagli insegnanti, in ordine e senza gridare né spingersi;
  - si fa diligentemente la fila al banco della distribuzione;
  - non si spreca né si gioca con il cibo e ci si impegna a considerarlo con rispetto;
  - si parla con un tono di voce normale;
  - si evita di sporcare ed eventualmente si pulisce;
  - al termine del pasto si ripone il vassoio negli appositi contenitori
3. L'assenza immotivata e ripetuta dalla mensa comporta la sospensione del servizio fino al termine dell'anno scolastico.

## **Sezione 3: SANZIONI DISCIPLINARI**

### **Art. 1**

- 1) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
- 2) Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.
- 3) E' prevista l'esclusione dalla partecipazione alle uscite (visite guidate, viaggi d'istruzione) qualora qualche alunno desse prova di non essere facilmente governabile.
- 4) Le sanzioni e i provvedimenti di particolare gravità sono adottati dal Consiglio di Classe, previa informazione al Dirigente Scolastico. Le infrazioni, le relative sanzioni e l'autorità o organo competente ad impartirle sono elencate nel Quadro Riassuntivo delle Sanzioni Disciplinari allegato al presente Regolamento.

- 5) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.  
L'allontanamento dalle lezioni è previsto nei casi di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, nei casi di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e nei casi di violenza grave.
- 6) Nel caso di gravi mancanze è previsto l'allontanamento immediato del ragazzo nel caso in cui i genitori o chi ne fa le veci siano reperibili e disponibili a venire a scuola a prelevare l'alunno.
- 7) Le annotazioni sul registro di classe in seguito a comportamenti scorretti vengono comunicate ai genitori tramite libretto personale.
- 8) Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso al Consiglio dell'Istituzione Scolastica da parte dei genitori entro cinque giorni dal ricevimento della comunicazione scritta, che verrà comunque anticipata con fonogramma.

## Art. 2

### QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

#### PUNTO 1: **Violazione del dovere di regolare frequenza e di assiduo impegno.**

*Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 1)*

<b>INFRAZIONI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>AUTORITA' O ORGANO COMPETENTE</b>
Assenze e/o ritardi non adeguatamente giustificati	◦ comunicazione tramite telefono e/o lettera alla famiglia	Coordinatore
Mancato svolgimento delle consegne assegnate a casa e a scuola	◦ richiamo verbale ◦ secondo richiamo ◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori ◦ convocazione dei genitori	Docente della materia
Dimenticanza sistematica del materiale scolastico	◦ richiamo verbale ◦ secondo richiamo ◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori ◦ convocazione dei genitori	Docente della materia
Fatti che turbino il regolare andamento delle attività didattiche	◦ richiamo verbale ◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori e/o sul registro di classe ◦ convocazione dei genitori ◦ revoca dell'autorizzazione a partecipare alle uscite	Docente della materia
Comportamento fortemente scorretto in mensa	◦ richiamo verbale ◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori e nota sul registro ◦ sospensione temporanea dal servizio mensa	Docente di sorveglianza Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico

**PUNTO 2: Violazione del dovere del rispetto della persona**

*Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto anche formale, che chiedono per se stessi (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 2)*

<b>INFRAZIONI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>AUTORITA' O ORGANO COMPETENTE</b>
Atti, insulti contro il personale della scuola e/o compagni che offendano la dignità della persona e/o che contengano riferimenti culturali, etnici e religiosi.	<ul style="list-style-type: none"><li>◦ richiamo verbale e con segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe</li><li>◦ convocazione dei genitori</li><li>◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività socialmente utili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Docente dell'ora</li> <li>- Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori</li></ul>
Aggressioni verbali, scritte, fisiche a compagni e/o personale della scuola	<ul style="list-style-type: none"><li>◦ richiamo verbale e con segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe</li><li>◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività socialmente utili</li><li>◦ sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Docente dell'ora</li> <li>- Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori</li><li>- Consiglio dell'Istituzione Scolastica</li></ul>
Derisione, emarginazione di compagni soprattutto se diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"><li>◦ richiamo verbale e con segnalazione scritta ai genitori e sul registro di classe</li><li>◦ convocazione dei genitori</li><li>◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività socialmente utili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Docente dell'ora</li><li>- Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori</li></ul>
Abbigliamento, atteggiamenti, azioni che contrastano il decoro proprio e dell'Istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"><li>◦ richiamo verbale</li><li>◦ secondo richiamo</li><li>◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori</li><li>◦ convocazione dei genitori</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Docente dell'ora</li> <li>- Coordinatore di Classe</li></ul>
Utilizzazione di strumenti audio – video durante le attività didattiche senza autorizzazione delle autorità scolastiche	<ul style="list-style-type: none"><li>◦ ritiro immediato dello strumento e sua consegna alla Dirigenza, che provvederà a restituirlo alla famiglia</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Docente dell'ora, Dirigente Scolastico o Collaboratori</li></ul>
Uso o induzione all'uso di sostanze alcoliche, stupefacenti e psicotrope	<ul style="list-style-type: none"><li>◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività di collaborazione</li><li>◦ sospensione dalle lezioni oltre i 15 giorni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consiglio di Classe e Dirigente Scolastico</li> <li>- Consiglio dell'Istituzione Scolastica</li></ul>



Atti deferibili all'autorità giudiziaria	◦ allontanamento dalla comunità scolastica	- Consiglio dell'Istituzione Scolastica
--	--	---

**PUNTO 3: Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del Regolamento**

*Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 4)*

<b>INFRAZIONI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>AUTORITA' O ORGANO COMPETENTE</b>
Danneggiamento, manipolazione, asportazione di materiali e impianti relativi alla sicurezza durante le attività didattiche ovunque svolte	◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori e nota sul registro ◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività socialmente utili ◦ risarcimento del danno	- Docente dell'ora - Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Uso di materiali incendiari nei locali scolastici Fumo	◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività socialmente utili	- Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori - Consiglio dell'Istituzione Scolastica

**PUNTO 4: Violazione del dovere del rispetto dei beni pubblici e privati**

*Gli studenti sono tenuti ad usare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola (D.P.R. 249 del 1998, art. 3 comma 5) - Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica (D.P.R. 249 del 1998, art.3 comma 6)*

<b>INFRAZIONI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>AUTORITA' O ORGANO COMPETENTE</b>
Appropriazione indebita e/o danneggiamento di strutture, attrezzature, beni e libri, oggetti della scuola, del suo personale e dei compagni	◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori ◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività di collaborazione ◦ ripristino e/o risarcimento del danno e del costo del materiale scolastico rovinato o smarrito	- Docente dell'ora - Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Manipolazione e/o distruzione di registri scolastici e/o altri documenti ufficiali	◦ richiamo con segnalazione scritta ai genitori ◦ sospensione dalle lezioni o in alternativa, attività di collaborazione	- Docente dell'ora - Consiglio di Classe Dirigente Scolastico o Collaboratori
Abbandono di rifiuti e cartacce nel cortile della scuola	◦ una classe a turno è responsabile della pulizia del cortile entro la fine della ricreazione del giorno stesso o di quello successivo secondo il	- I docenti di sorveglianza durante la ricreazione e il docente di classe

## Sezione 4: PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

*“L'introduzione del patto educativo è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito dell'alleanza educativa che coinvolge la scuola, gli studenti e i genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità”. “Il ‘patto’ vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono fra l'istituzione scolastica e le famiglie” (estratto dalla Nota Min. Istr., 31 luglio 2008, prot. 3602/PO pag. 8)*

Pertanto:

**La scuola**, in coerenza con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa, organizza, attraverso i docenti, le sue azioni educative e didattiche in base ai principi sotto enunciati, impegnandosi a rispettarli.

**Ai genitori** si richiede collaborazione nella realizzazione degli obiettivi educativi e formativi prefissi. Si richiamano inoltre formalmente i genitori alla loro responsabilità educativa nei confronti dei figli (sancita dall'art. 30 Cost.; artt. 147; 155; 317 bis Codice Civile), ricordando che tale responsabilità non viene meno *“per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza altrui”* (con riferimento all'art. 2048 del Codice civile: *“[I genitori di un minore hanno] doveri di natura inderogabile finalizzati a correggere comportamenti non corretti e, quindi, meritevoli di costante opera educativa, onde realizzare una personalità equilibrata, consapevole della relazionalità della propria esistenza e della protezione della propria ed altrui persona da ogni accadimento consapevolmente illecito”*) tenendo conto, in particolare, della responsabilità genitoriale derivante dalla *“culpa in educando”*, che si configura quando non si è stati in grado d'impartire ai propri figli un'educazione atta a prevenire comportamenti illeciti (Sentenza Cassazione, Sez. III 21/09/2000 n.12501; 26/11/1998 n. 11984).

**Agli alunni** si richiedono impegno e responsabilità nel favorire le azioni educative e didattiche proposte dal Progetto d'Istituto.

***La scuola si assume i seguenti compiti fondamentali:***

**1.** Favorire la comunicazione a scuola e stimolare lo scambio reciproco, attraverso:

- l'accordo fra insegnanti del Consiglio di Classe riguardo allo stile educativo e alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali
- il rapporto fra alunni e fra alunno e insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione
- il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà
- la valorizzazione delle diversità e il rispetto delle differenze
- la proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi
- l'attribuzione di semplici incarichi temporanei al servizio della classe (per stimolare anche, in ciascun alunno, il senso di responsabilità)
- l'educazione alla conoscenza e al rispetto delle norme e delle regole per interiorizzare comportamenti sociali corretti
- il rispetto della normativa che regola la privacy

**2. Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso:**

- la predisposizione di un ambiente ordinato e accogliente favorevole all'ascolto, all'attenzione e alla concentrazione
- il rispetto degli stili e dei tempi di apprendimento degli alunni
- favorire le personali capacità decisionali, di assunzione di responsabilità e di iniziativa
- il rispetto delle linee di indirizzo del Piano d'Istituto utilizzando strategie didattiche motivanti e coinvolgenti
- l'incoraggiamento all'apprezzamento e alla valorizzazione delle differenze
- la definizione di un percorso educativo-didattico che valorizzi le competenze e le acquisizioni, potenziandole, e la programmazione di attività di recupero di eventuali difficoltà di apprendimento definite all'interno dei Consigli di Classe
- la cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi
- la responsabilizzazione nel far fronte agli impegni individuali e di gruppo
- l'assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abituino allo studio individuale
- l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico ( tuta, scarpe da palestra, grembiule per attività particolari...)

**3. Favorire la consapevolezza del percorso didattico a breve ed a lungo termine attraverso:**

- l'informazione circa gli obiettivi educativo-didattici
- l'informazione dell'attività da svolgere
- una metodologia di lavoro diversificata che tenga conto dei diversi tempi di apprendimento
- l'esplicitazione dei criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali e pratiche e la puntualità nella comunicazione degli esiti

**4. Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori, attraverso:**

- lo stimolo e la garanzia al dialogo, alla collaborazione e al rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica, favorendo un clima di serenità e fiducia reciproca;
- colloqui personali improntati alla cordialità e alla chiarezza;
- l'esplicitazione chiara dei risultati delle prove di verifica;
- la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia.

**5. Rispettare i vincoli organizzativi funzionali ad una gestione efficiente, attraverso:**

- la puntualità degli insegnanti alle lezioni e la precisione nelle richieste agli alunni;
- la redazione puntuale di programmazioni e verbali e l'assolvimento di adempimenti vari;
- il controllo delle firme di presa visione dei genitori nelle comunicazioni inviate alle

famiglie;

6. Utilizzare sistematicamente le risorse del territorio.

7. Garantire la vigilanza degli alunni all'interno dell'orario scolastico

***I genitori si impegnano a:***

1. Prendere parte nella costruzione delle proposte educative promosse dalla scuola attraverso:

- la condivisione di fondamentali valori, quali: la solidarietà, l'amicizia, il perdono, la collaborazione ed il rispetto per l'altro
- un atteggiamento di lealtà, correttezza, rispetto, confronto e dialogo costruttivo verso la scuola
- la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa e dei regolamenti scolastici
- la collaborazione con i docenti, con la partecipazione ai colloqui individuali e agli incontri scuola-famiglia organizzati nel corso dell'anno scolastico
- l'informazione costante sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli
- l'informazione dei docenti di eventuali problematiche che possano incidere negativamente sull'andamento scolastico dello studente
- l'intervento tempestivo e la collaborazione con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina
- il sostegno e il controllo dei propri figli perché adempiano ai loro impegni scolastici
- la vigilanza sulla puntualità e sulla frequenza, contattando eventualmente la scuola per ottenere informazioni più precise
- la presa visione e la sottoscrizione delle comunicazioni inviate dalla scuola (scioperi, assemblee sindacali ecc.)
- la giustificazione delle assenze

2. Favorire l'autonomia personale attraverso:

- l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento
- l'abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi
- la guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, evitando di gravare l'alunno/a di eccessivi impegni extrascolastici, valutando le sue reali possibilità di sostenerli
- l'attenzione ai programmi multimediali che l'alunno/a segue e ai tempi e ai modi del loro utilizzo

3. Far rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare:

- l'orario d'ingresso e d'uscita della scuola, tenendo in considerazione che l'impegno scolastico è prioritario rispetto ad altri (evitare ingressi posticipati e uscite anticipate)
- l'impegno a farsi carico di informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza, in modo da poter seguire con regolarità il percorso didattico
- il controllo dei materiali scolastici e del loro corretto utilizzo

- l'interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una sua puntuale esecuzione
- la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti
- la firma e la riconsegna puntuale e sollecita di documenti scolastici e comunicazioni
- la comunicazione agli insegnanti di eventuali problematiche (di salute, familiari, comportamentali,...) che possano incidere sul percorso formativo dell'alunno/a sul suo star bene a scuola

**Gli alunni si impegnano a :**

- conoscere l'Offerta Formativa e della scuola e rispettare le regole di comportamento stabilite nel Regolamento interno
- rispettare, nella loro qualità di persone, rispettandone la sensibilità e le diversità personali e culturali, coloro che lavorano nella e scuola che la frequentano
- frequentare la scuola regolarmente e con puntualità, partecipando al lavoro scolastico in modo attento e costruttivo e intervenendo in modo pertinente
- portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni e richiesto dai docenti
- tenere un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo di cui si è parte
- eseguire i lavori assegnati in classe e a casa con puntualità
- collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito e ordinato, rispettando gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola
- segnalare casi di bullismo e/o vandalismo che si verificassero nell'ambiente scolastico
- aiutare i compagni in difficoltà e collaborare al buon andamento dell'attività didattica
- esprimere il proprio parere sulla scuola e fornire eventuali suggerimenti migliorativi anche attraverso la compilazione dei questionari di soddisfazione distribuiti dall'Istituto
- non fare uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il Progetto d'Istituto.

Firma del genitore \_\_\_\_\_

Firma del genitore \_\_\_\_\_

Firma dell'alunno/a \_\_\_\_\_

Trento, \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Dott.ssa Paola Pasqualin